



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

*di concerto con*

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n.55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** l’articolo 17-*undecies* “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n.80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387 di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n.219, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** l’art. 36, comma 2-*ter* del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La

Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTO** il decreto-legge n.50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTI** i decreti del Ministro della Transizione ecologica del 10 novembre 2021, n.457 e del 29 dicembre 2021, n.551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n.553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC e gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

**VISTI** i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n.154 e del 25 maggio 2023 n.175, in tema di integrazione dei componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTA** la disposizione 2 del Presidente della Commissione, prot. 596 del 7 febbraio 2022, così come modificata dalla nota prot. MITE/CTVA 7949 del 21/10/2022, di nomina dei Coordinatori delle Sottocommissioni PNRR e PNIEC, di nomina dei Referenti dei Gruppi Istruttori e dei Commissari componenti di tali Gruppi e del Segretario della Commissione PNRR-PNIEC;

**VISTA** la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n.8215, di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Eni S.p.A. - Raffineria di Venezia il 10 maggio 2022, acquisita al prot. MiTE/62060 del 18 maggio 2022 e successivamente perfezionata con nota assunta al prot. MiTE/101873 del 17 agosto 2022, per la realizzazione del “Progetto *"Steam Reforming"* di Eni s.p.a. - BioRaffineria di Venezia”;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto, sulla base di quanto dichiarato dalla Eni Sustainable Mobility S.p.A., rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 18 denominata “*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per se sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*” e tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, ai punti 1.2.3, 1.3.1, 3.3.1 denominata rispettivamente “*Produzione di carburanti sostenibili: biocarburanti e biocarburanti avanzati*”, “*Impianti di produzione di idrogeno*” e “*interventi per la riconversione delle raffinerie esistenti e nuovi impianti per la produzione di prodotti energetici derivanti da fonti rinnovabili, residui e rifiuti nonché l'ammodernamento e l'incremento della capacità esistente*”;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede l'installazione di un impianto di Steam Reforming costituito da due linee, di capacità 15.000 Nmc/h ciascuna, per la produzione di idrogeno da metano, a supporto del ciclo produttivo di Bioraffineria, ed interventi di adeguamento (revamping) dell'impianto EcofiningTM, finalizzati ad incrementare la capacità

di trattamento dell'unità da 400.000 t/a a 600.000 t/a e a diversificare la gamma dei prodotti della Bioraffineria, presso la Raffineria di Venezia (Porto Marghera);

**CONSIDERATO** che il progetto, in ragione delle potenziali interferenze con i Siti della Rete Natura 2000, quali la ZSC Laguna medio-inferiore di Venezia (IT3250030), la ZSC Laguna superiore di Venezia (IT3250031) e la ZPS Laguna di Venezia (IT3250046), comprende la Valutazione di Incidenza nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.152/2006;

**DATO ATTO** che, la Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del decreto legislativo n.152 del 2006, con nota prot. MiTE/110472 del 13 settembre 2022, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

**VISTA** la richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC formulata con nota prot. CTVA/700 del 24 gennaio 2023;

**VISTA** la richiesta del Proponente del 13 febbraio 2023, acquisita il 15 febbraio 2023 al prot. CTVA/1538, di sospensione di centoventi giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa;

**VISTI** gli elaborati prodotti dal Proponente in risposta alle richieste di integrazione della Commissione Tecnica, trasmessi con nota del 15 marzo 2023, acquisita il 22 marzo 2023 al prot. MASE/43752, e oggetto di pubblicazione avvenuta l'08 maggio 2023 con conseguente apertura di una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n.193 del 03 agosto 2023, assunto al prot. MASE/131213 del 9 agosto 2023, recante giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che in tale parere la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo delle osservazioni e dei pareri pervenuti, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 2006;

**CONSIDERATO** inoltre che, con il predetto parere n.193 del 03 agosto 2023, in ordine alla verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Commissione Tecnica PNRR/PNIEC ritiene che debbano essere ottemperate *“la Condizione Ambientale n.7 e la Condizione ambientale n.6 (attività di cantiere in Relazione al SIN)”*;

**CONSIDERATO** che, quanto ai predetti Siti della Rete Natura 2000, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel parere n.193 sotto riportato ha accertato che, *“con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)”*;

**ACQUISITO** il parere della Regione Veneto che aveva espresso il suo interesse Regionale all'intervento, di cui alla nota prot. 535383 del 18 novembre 2022, acquisita in pari data al prot. MiTE/144352, di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 16 novembre 2022 di espressione di parere positivo con condizioni ambientali alla realizzazione dell'intervento proposto;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota prot. MIC\_SS-PNRR 0011257-P del 16 giugno 2023, assunto in pari data al prot. MASE/98797 di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n.193 del 03 agosto 2023, costituito da n.193 pagine;

b) il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della Cultura, prot. MIC\_SS-PNRR 0011257-P del 16 giugno 2023, costituito da n.13 pagine;

c) il parere positivo con condizioni ambientali della Regione Veneto, di cui alla nota prot. 535356 del 18 novembre 2022, di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n.53 del 16 novembre 2022, costituito da n.32 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "*Steam Reforming*" di Eni s.p.a. - *BioRaffineria di Venezia* e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di Primo Livello (screening), fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del Decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n.193 del 03 agosto 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della Cultura**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura prot. MIC\_SS-PNRR 0011257-P del 16 giugno 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Condizioni ambientali della Regione Veneto**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Veneto, di cui alla nota prot.535356 del 18 novembre 2022, di trasmissione della Delibera di Giunta Regionale n.53 del 16 novembre 2022, laddove non in contrasto o già ricomprese nelle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n.193 del 03 agosto 2023. Il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 5**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. La Regione Veneto provvede alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al parere espresso, approvato con Delibera di Giunta Regionale n.53 del 16 novembre 2022, qualora non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione PNRR-PNIEC, comunicandone gli esiti al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali.
3. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n.193 del 03 agosto 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n.152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 6**

### **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato alla ENI S.p.A. – BioRaffineria di Venezia, al Ministero della Cultura, all'ARPA Veneto, al MASE - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI), alla Città Metropolitana di Venezia, alla Città di Venezia e alla Regione Veneto la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente Decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della Cultura e della Regione Veneto, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione  
Ecologica  
Direttore Generale  
05.12.2023 10:34:49  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR DIRETTORE  
GENERALE

Luigi La Rocca



La Rocca  
Luigi  
Ministero  
della  
cultura  
12.12.2023  
16:23:36  
GMT+01:00